



**C. C. NAPOLI**  
**giovedì, 10 ottobre 2019**

**C. C. NAPOLI**

10/10/2019	<b>Corriere del Mezzogiorno</b>	Pagina 15	3
L' International Swimming League in città Tante le star			
10/10/2019	<b>Il Mattino</b>	Pagina 12	4
Manuel, 16 anni agli aggressori «Nessuno mi ridarà le gambe»			
10/10/2019	<b>Il Roma</b>	Pagina 9	5
Condannati gli aggressori di Manuel			
10/10/2019	<b>Il Roma</b>	Pagina 26	6
L' Acquachiara è pronta : Messina primo ostacolo			
10/10/2019	<b>La Gazzetta dello Sport</b>	Pagina 3	7
UN FESTIVAL AMBIZIOSO SULL'ONDA DI FEDERICA			

## L' International Swimming League in città Tante le star

I campioni di nuoto sono già pronti sulle pedane della Piscina Scandone di Napoli, in attesa di tuffarsi in una competizione inedita: la prima edizione dell' International Swimming League è in programma sabato 12 e domenica 13 ottobre. «Una Champions League del nuoto mondiale», come l' ha definita il sindaco Luigi de Magistris: per la seconda tappa della Isl 2019 nell' acqua della Scandone si vedranno le silhouette di Federica Pellegrini, Martina Carraro, Luca Dotto, Nicolò Martinenghi, Elena Di Liddo, Margherita Panziera, Fabio Scozzoli, Silvia Scalia, Sarah Sjöström, Caeleb Dressel, Chad Le Clos e Katie Ledecky. Nell' attesa di vederli in gara, molti dei nuotatori si sono resi disponibili per tre momenti di confronto. Due gli appuntamenti oggi: il primo alle ore 12 presso il liceo sportivo Caccioppoli, dove Dotto e Panziera discuteranno con i ragazzi di allenamento, sacrificio e rispetto delle regole. Alle 17.30 nel chiostro della Basilica di Santa Maria della Sanità si terrà l' incontro «Sport e sociale alla Sanità» con Scozzoli e Carraro, il sindaco De Magistris, l' ideatore della Isl, Konstantin Grigorishin, e gli animatori delle attività sportive del quartiere. Ultimo appuntamento domani alle 18.30 alla Piscina Nestore tra sei nuotatori e altrettanti giovani napoletani. L' International Swimming League è ai blocchi di partenza, ma il contributo dello sport alla città è già arrivato alla prima virata.

**Sport**

### «Qui da voi mi sento a casa» Mertens vuole solo il Napoli

L'attaccante ad un portale belga: «Non mi vedo altrove» - Mille perseguitato dagli infortuni, stimolato da Florentin

**Arriva la controparte**  
Auricchio: stadio, firma vicina

**Kathleen Alcott**  
**È difficile trovare l'America**

«Il romanzo del mondo in cui viviamo, meno satira e più realismo con una qualità di Alcott e Nabokov»  
The New York Times Book Review

Il Mulino



## Manuel, 16 anni agli aggressori «Nessuno mi ridarà le gambe»

IL PROCESSO ROMA Avevano organizzato tutto nei dettagli: la pistola nascosta in un campo poco distante dall' O'Connell Irish Pub di piazza Eschilo, a Roma, la corsa in motorino per andarla a recuperare. E, poi, gli spari all' impazzata per vendicare un torto subito: la sconfitta in una rissa scoppiata poco prima dentro allo stesso pub. Hanno colpito un ragazzo che con quegli screzi non c' entrava nulla: la promessa del nuoto azzurro, Manuel Bortuzzo. Ma per il gup Daniela Caramico D' Auria, si trattava di un gesto premeditato. Un tentato omicidio premeditato. Per questo motivo, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano, autori del raid che la notte tra il 2 e il 3 febbraio ha costretto il diciannovenne sulla sedia a rotelle, sono stati condannati a 16 anni ciascuno. Quella sera, Manuel era insieme alla fidanzata Matina Rossi, erano fermi a un distributore di sigarette. Non erano nemmeno entrati dentro al locale. Anche lei ha rischiato la vita. E proprio per questo motivo Marinelli e Bazzano - che hanno avuto uno sconto di pena per la scelta del rito abbreviato - sono stati condannati anche per il tentato omicidio della ragazza. I due erano accusati anche di ricettazione e detenzione di arma da fuoco, e rissa. LA PROVVISORIALE La richiesta della pm Elena Neri era stata più severa: 20 anni di reclusione. Ma il gup, diversamente dalla procura, non ha riconosciuto l' aggravante dei motivi futili e abietti. Il magistrato non ha riconosciuto le attenuanti generiche per i due imputati e ha anche disposto in favore di Bortuzzo una provvisoria da 300mila euro, mentre la richiesta di risarcimento - sollecitata dal difensore del ragazzo, Massimo Ciardullo, era 10 milioni - verrà discussa davanti al giudice civile. IL COMMENTO Uno dei primo a commentare la sentenza è stato proprio Manuel: «La sentenza non cambia le cose - ha detto il nuotatore - Non mi restituirà certamente le gambe. In questo momento penso esclusivamente a riprendermi, consapevole che la giustizia debba fare il suo corso. Non mi importa sapere se chi mi ha fatto del male sia punito con 16 o 20 anni di prigione. Nessuna sentenza mi può fare ritornare come prima». Bortuzzo ora ha un grande sogno: «Tornare a camminare, mi sto impegnando ogni giorno per realizzarlo e gli insegnamenti dello sport mi stanno aiutando in questa nuova dimensione», che affronta «con positività e determinazione». Soddisfatto per la sentenza, l' avvocato Ciardullo: «L' impianto accusatorio ha retto, soprattutto per quanto riguarda la premeditazione. Ho comunicato al padre di Manuel la sentenza e mi ha chiesto se fosse una sentenza giusta, gli ho detto di sì», ha commentato il penalista. Mentre i legali degli imputati, Alessandro De Federicis e Giulia Cassaro, ritengono la condanna troppo pesante e hanno già annunciato il ricorso in Appello. Michela Allegri © RIPRODUZIONE RISERVATA.





# Il Roma

## C. C. NAPOLI

### PALLANUOTO A2 MASCHILE - SI INIZIA IL 16 NOVEMBRE

## L'Acquachiarà è pronta : Messina primo ostacolo

NAPOLI. Sarà una stagione di pallanuoto molto importante per l'Acquachiarà, che deve assolutamente tornare nel palcoscenico che conta in questo sport. La compagine napoletana è reduce da una stagione non proprio soddisfacente. Dunque quest'anno dovrà farsi trovare pronta per evitare di essere sorpresa ancora una volta. La società di waterpolo ha così commentato l'inizio del proprio campionato di A2, dove a metà novembre affronterà Messina. Ecco il comunicato: "Ufficializzate le gare e gli incontri dell'edizione 2019/20 del campionato di Serie A2 Maschile dalla Federazione Italiana Nuoto. Gli squali biancazzurri debutteranno il 16 Novembre in casa contro i siciliani del CUS Unime ASD di Messina. Di seguito il calendario completo. Nella prossima settimana saranno ufficializzate le sedi di gioco e gli orari definitivi".

The image shows a newspaper page with several articles. The main headline is "La Gevi scalda i motori per il Latina", with a sub-headline "L'Acquachiarà è pronta: Messina primo ostacolo". There are several smaller articles and photos, including one of a swimmer and another of a group of people. The page is from the "SPORT" section of a newspaper.

## UN FESTIVAL AMBIZIOSO SULL'ONDA DI FEDERICA

Ci siamo. Stamane scatta la seconda edizione del Festival dello Sport. C'è grande attesa, come è giusto che sia, ma anche un po' di emozione e molta adrenalina in noi che l'organizziamo. Non è una partita, men che meno una gara. Ma è come se lo fosse. Il palinsesto degli avvenimenti è infatti il frutto della preparazione di un anno intero. Un lavoro senza soste che Gazzetta dello Sport e Trentino Marketing hanno condotto con passione, costanza e intensità. Come gli allenamenti di un gruppo di sportivi che devono prepararsi nel migliore dei modi a una competizione importante. Il Festival ha alzato subito l'asticella e dopo il «Record» del 2018 ha scelto come parola chiave «Il Fenomeno, I Fenomeni». Un titolo impegnativo, sfidante e giustamente ambizioso. Parliamo di atleti, squadre, manager, medici, scrittori ed esperti che hanno lasciato o lasciano il segno con le loro imprese o il loro modo di lavorare. Il che non vuole dire solo vincere o avere successo, ma anche dare l'esempio. Avere quel qualcosa in più di geniale che riesce a fare la differenza in ogni occasione. Per questa ragione la nostra nuova avventura non poteva non cominciare da Federica Pellegrini, la madrina che terrà a battesimo il Festival questo pomeriggio durante la cerimonia di apertura al Teatro Sociale di Trento. Fede è una fuoriclasse straordinaria e l'ha dimostrato una volta di più quest'anno vincendo i suoi 200 stile libero ai Mondiali in Corea del Sud. Racchiude dentro di sé tutti i valori migliori che lo sport può riuscire a trasmettere. Quindici anni sull'onda vogliono dire un amore smisurato per il nuoto e, allo stesso tempo, una capacità di sacrificio e costanza non indifferenti. Dalle sue parole, da quelle delle numerose stelle che si alterneranno sui palcoscenici della manifestazione, crediamo uscirà un racconto palpitante ed emozionante dello sport lungo quattro giorni. Un messaggio diretto a tutti, appassionati e non, che dovranno e potranno fare tesoro di tanta bellezza. Il Festival non solo aumenta gli eventi (più di 130) ma anche il numero degli ospiti che superano ampiamente le trecento unità. La formula è rimasta la stessa dell'anno passato. Così ci saranno talk show, dibattiti e workshop, tutti ad ingresso gratuito. E ancora i campi di sport praticato nelle piazze della città (calcio, basket, volley, tiro con l'arco, canottaggio, arrampicata) e una meravigliosa libreria sede di presentazioni d'altissimo livello. Ma c'è di più. Allarghiamo il nostro perimetro ad altre zone di Trento. In primis quella del Muse, il museo delle Scienze progettato da Renzo Piano. Sarà sede di incontri legati alla tecnologia e tutt'intorno verrà costruito un piccolo circuito dove domani nel primo pomeriggio si esibiranno prima le Moto E e poi due monoposto di Formula E, la Formula 1 elettrica che negli ultimi anni sta conquistando le più grandi metropoli del mondo. Spettacolo live, dunque, per coinvolgere ancor di più la gente. Come accadrà anche per la boxe: il palazzetto dello sport, domani sera, ospiterà una riunione internazionale di grande livello davanti a una leggenda di questo sport: Roberto «Mani di pietra» Duran. Un altro evento imperdibile come lo saranno tutti quelli alle Gallerie di Piedicastello, la cittadella degli esport. Statene certi, ci sarà da divertirsi. TEMPO DI LETTURA 2'36"

